

CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE PER
L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE IN ETA' ADULTA
DI VARESE

RELAZIONE FINALE SULLE ATTIVITÀ
SVOLTE DAL C.T.P. DI VARESE
ANNO SCOLASTICO 2002-2003

(DOTT. BANDI GIOVANNI)

RELAZIONE FINALE

SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DAL C.T.P. DI VARESE. a.s. 2002-2003

PRESENTAZIONE

Nel presentare l'attività svolta durante l'A.S. 2002-2003, in coerenza con quanto stabilito dal Piano dell'Offerta Formativa approvato dal Collegio dei docenti I.P.S.I.A.-C.T.P. di Varese, occorre considerare che:

- il trasferimento delle attività del C.T.P. all'I.P.S.I.A. di Varese, avvenuto nel corso del precedente anno scolastico, ha positivamente consentito di utilizzare in sinergia le risorse dell'Istituto in termini di laboratori, know-how e personale docente, nonostante alcune difficoltà di natura burocratico-amministrativa.
- l'incremento delle attività e degli iscritti è avvenuto nonostante le "ristrettezze" dell'organico a disposizione e l'azzeramento (nel senso letterale del termine, cioè uguale a zero) dei finanziamenti da parte del M.I.U.R..

La lettura quantitativa dell'attività svolta durante quest'anno scolastico evidenzia un ulteriore aumento degli iscritti e dei frequentanti in tutti i settori. L'utenza del Centro risulta così distribuita (questi dati non comprendono quelli relativi alla Casa Circondariale di Varese):

Tab.1 – Corsisti iscritti e frequentanti il C.T.P. per tipologia dei corsi

| TIPOLOGIA CORSI | A.S. 2000-2001 | | A.S. 2001-2002 | | A.S. 2002-2003 | |
|--------------------------------|----------------|-------|----------------|-------|----------------|-------|
| | Iscritti | Freq. | Iscritti | Freq. | Iscritti | Freq. |
| Italiano per Stranieri | 178 | == | 288 | 151 | 454 | 251 |
| Licenza Media | 105 | 75 | 97 | 72 | 115 | 86 |
| Corsi di Educazione Permanente | 480 | 251 | 235 | 113 | 238* | 63 |
| Corsi F.S.E.(Ob.3 Misura C4) | == | == | == | == | 415 | 307** |
| Monoennio Superiore serale | == | == | == | == | 15 | 8 |

Fonte : C.T.P. Varese

* Nel considerare questo dato occorre tenere presente che:

1. Il dato si riferisce al totale degli iscritti ai vari corsi riportati sulla scheda d'iscrizione;
2. un numero significativo di persone si è iscritto a più corsi;
3. diversi corsi non sono stati organizzati in quanto non si è raggiunto il numero minimo prefissato o al momento dell'iscrizione o in sede di convocazione degli iscritti

** Un numero significativo di corsisti ha frequentato più corsi

Tali attività hanno consentito di rafforzare i rapporti con il territorio per quanto riguarda il C.S.A. di Varese, gli altri C.T.P. della provincia con cui è avviato un confronto per attivare accordi di rete, le Agenzie Formative (ENAIIP) e scolastiche con cui si sta collaborando per creare un sistema formativo integrato, le Agenzie di formazione ed aggiornamento dei docenti (I.R.R.E. Lombardia) ed Associazioni (Istituto Storico Varesino, Rotary, A.N.P.I., Camera del Lavoro, AUSER) che hanno fornito un importante contributo nell'organizzare significativi momenti di approfondimento che ormai costituiscono una tradizione del C.T.P. di Varese. Contatti sono stati avviati con l'Università dell'Insubria, mentre consolidata oramai risulta quella con l'Università per Stranieri di Siena.

“A questi vanno aggiunti i rapporti, per quanto ancora episodici, con gli Enti Locali (Regione Lombardia, Amministrazione Provinciale di Varese, Assessorati all'istruzione, cultura e formazione professionale di Varese e Comuni limitrofi) ai quali la normativa vigente ha già devoluto i poteri in materia di EDA, senza però un'adeguata capacità progettuale da parte degli stessi, lasciando quindi sulla carta l'istituzione dei Comitati Locali”: questo scrivevamo il precedente anno scolastico e questo siamo costretti a ripetere, nulla essendo cambiato. La Regione Lombardia, al contrario di altre Regioni come il Piemonte, non ha ancora costituito il Comitato Regionale e gli altri Enti Locali perseverano nella “latitanza”.

Le tipologie degli interventi nel corrente Anno Scolastico del Centro Territoriale Permanente per l'Istruzione e la Formazione in Età Adulta di Varese riguardano quattro aree : 1) Corsi di italiano per stranieri; 2) Corsi di Licenza Media; 3) Monoennio di Media Superiore Serale; 4) Corsi di Educazione Permanente.

CORSI DI ITALIANO PER STRANIERI

In tutti i paesi dell'Unione Europea gli interventi nell'ambito dell'Educazione Permanente sono fortemente mirati ad obiettivi sociali, tra cui l'accoglienza degli immigrati, che anche a Varese e Provincia stanno diventando una presenza sempre più significativa, un fenomeno strutturale e non più contingente.

Il passaggio dai Corsi Sperimentali per lavoratori (le vecchie 150 ore) ai Centri Territoriali Permanenti per l'Istruzione e la Formazione in Età Adulta, istituiti ai sensi dell'O.M. 455/97, li caratterizza, tra l'altro, come luoghi di “lettura dei bisogni, di progettazione, di concertazione, di attivazione e di governo delle iniziative di istruzione e formazione in età adulta, nonché di raccolta e diffusione della documentazione” (Art.1). La stessa normativa successiva li definisce come luoghi “di concertazione, di lettura dei bisogni formativi, di progettazione, di organizzazione delle iniziative di istruzione e formazione in età adulta; i Centri svolgono attività di accoglienza, ascolto ed orientamento” (Conferenza Unificata Stato-Regioni del 2-3-2000); “...qualificazione dei Centri Territoriali quali strutture di servizio che concorrono, per quanto di loro competenza, alla raccolta della domanda di formazione, all'orientamento rispetto all'offerta formativa territoriale...” (Direttiva 22 del Ministero della P.I.).

Anche all'interno del C.T.P. di Varese la presenza di corsisti stranieri da sporadica è diventata progressivamente rilevante, soprattutto a partire dall'A.S. 1998-99 con l'assegnazione al Centro di 3 docenti alfabetizzatori. Accanto alla casa ed al lavoro, l'istruzione (a partire dalla padronanza della lingua italiana, percepita come strumento di integrazione) costituisce la domanda principale di questi soggetti.

IL FENOMENO MIGRATORIO A VARESE E PROVINCIA

Su un totale di 292.198 soggetti originari da paesi a forte pressione migratoria (cittadini provenienti da paesi in via di sviluppo e dall'est europeo) residenti al 31-12-2000 in Lombardia

(FONTE: Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità. Rapporto 2001-Regione Lombardia-ISMU. Marzo 2002), ben 123.000 (50,2%) risultano localizzati in Provincia di Milano; la Provincia di Varese con 16.864 residenti (5,8% del totale regionale) si colloca al quarto posto nella graduatoria regionale. Lo studio del CISED "L'immigrazione straniera nella Provincia di Varese" (Luglio 2000) evidenzia un graduale passaggio da una presenza di tipo individuale ad un modello di insediamento di natura più familiare con correlata crescita del sottosistema dei minori per cui anche se "è prematuro affermare che l'immigrazione straniera sul territorio lombardo stia rapidamente avviandosi verso una fase di stabilizzazione/integrazione contraddistinta dalla diffusione di nuclei familiari e di seconda generazione, è innegabile che tale processo è da ritenersi largamente in atto". Nel 2002 i cittadini stranieri residenti nel Comune di Varese (i dati sono stati forniti dal Prof. C. Brusa dell'Università del Piemonte Orientale che ringraziamo) sono 4383 (oltre 5% della popolazione residente) così distribuiti per provenienza:

TAB.2 STRANIERI RESIDENTI A VARESE PER AREA DI PROVENIENZA E PER SESSO

| | Unione Europea | Europa Est | Altri PSA | Africa Settentr. | Resto Africa | Asia | America Latina | Totale |
|---------|-----------------------|-------------------|------------------|-------------------------|---------------------|-------------|-----------------------|---------------|
| Maschi | 445 | 623 | 52 | 375 | 288 | 322 | 154 | 2259 |
| Femmine | 462 | 509 | 53 | 201 | 233 | 316 | 350 | 2124 |
| Totale | 907 | 1132 | 105 | 576 | 521 | 638 | 504 | 4383 |
| % M | 49,06 | 55,04 | 49,52 | 65,10 | 55,28 | 50,47 | 30,56 | 51,54 |
| % F | 50,94 | 44,96 | 50,48 | 34,90 | 44,72 | 49,53 | 69,44 | 48,46 |
| % Tot | 20,69 | 25,83 | 2,40 | 13,14 | 11,89 | 14,56 | 11,50 | 100 |

Assai rilevante risulta la presenza di cittadini provenienti da altri paesi dell'Unione Europea e dagli altri paesi a sviluppo avanzato (come Svizzera, U.S.A. e Giappone) pari nel complesso a 1012 unità (23,09%). Gli extracomunitari regolari a Varese risultano 3371 (4% della popolazione residente) con una prevalente componente maschile (53,9%), anche se tale dato varia sensibilmente in relazione all'area geografica di provenienza (65,10% M per la componente africana settentrionale; 30,56% M per quella latino-americana). A fronte poi di un incremento medio del numero degli immigrati, su base annua, di circa il 18%, l'aumento della componente femminile è assai più significativo di quella maschile evidenziando la presenza del fenomeno dei ricongiungimenti familiari, tipico di una tendenza alla stabilizzazione sul territorio della popolazione immigrata.

Per quanto riguarda le nazioni di provenienza, esclusi i cittadini dell'UE e degli altri paesi a sviluppo avanzato, si rileva una persistente superiorità di migranti provenienti dai paesi africani e dall'Europa dell'Est, che rappresentano il 50,86% del totale. Nel dettaglio, ai primi 5 posti abbiamo:

| | | | | | |
|----------------|------------|---------------|------------------|------------|---------------|
| ALBANIA | 770 | 17,57% | SRI LANKA | 179 | 4,08 % |
| TUNISIA | 261 | 5,95% | PERU' | 157 | 3,58 % |
| MAROCCO | 235 | 5,36% | | | |

che costituiscono il 37,26% del totale dei cittadini stranieri residenti a Varese (il 47,52% degli extracomunitari). Pur non essendo scientificamente corretto confrontare dati relativi ad anni diversi, questo dato (relativo al 2002) pare discostarsi da quello nazionale, infatti i primi 5 gruppi di stranieri in ordine di grandezza (MAROCCO, ALBANIA, FILIPPINE, JUGOSLAVIA, ROMANIA) coprono solamente il 34% del totale degli immigrati in Italia (CARITAS di Roma-Immigrazione. Dossier statistico 2000. Anterem, Roma). A livello provinciale si registra invece una minore frammentazione dei gruppi nazionali immigrati, con un dato, 53% per i primi 5, che lo avvicina a quello degli altri paesi industrializzati. In Germania, ad esempio, dove risiede un numero ben più alto di immigrati (circa 7 milioni), i primi 5 gruppi (TURCHIA, JUGOSLAVIA,

ITALIA, GRECIA, BOSNIA) coprono il 57% del totale della popolazione immigrata. Per quanto riguarda la distribuzione sul territorio, lo studio del CISED evidenzia come essa risulti concentrata nell'area centro-meridionale della Provincia, in correlazione alle maggiori opportunità lavorative, mentre a livello di singolo comune la maggiore presenza si riscontra a Varese.

Dall' Anno Scolastico 1998-99 si svolgono all'interno del Centro di Varese corsi di italiano, rivolti a cittadini stranieri e tenuti da 3 docenti alfabetizzatori con specifiche competenze nell'ambito dell'educazione degli adulti stranieri. Ciò ha fatto sì che esso diventasse un importante punto di riferimento per immigrati intenzionati ad apprendere o a migliorare l'uso della lingua italiana come premessa per meglio interagire nella società in cui vivono e lavorano. Anche se si è conclusa l'attività di IO PARLO ITALIANO - Corso d'italiano per immigrati adulti, un progetto di RAI EDUCATIONAL in convenzione con il Dipartimento per gli Affari Sociali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, le attività che esso ha innescato (certificazione delle competenze acquisite, rapporti con l'Università per Stranieri di Siena e la Dante Alighieri, corso di formazione per nuovi tutors in collaborazione con l' I.R.R.E., attivazione di uno sportello di orientamento scolastico, supporto all'attività dei docenti del mattino delle scuole medie superiori cittadine) hanno consentito di ampliare nella quantità e nella qualità gli interventi del CTP. Particolarmente significativo è stato l'incontro del 1 Dicembre presso l'I.P.S.I.A. di Varese in cui sono stati consegnati i 17 attestati C.I.L.S. rilasciati dall'Università per Stranieri di Siena ed i 109 attestati PLIDA rilasciati dalla società Dante Alighieri ai corsisti che avevano superato gli esami di certificazione delle competenze linguistiche della sessione precedente. Alla sessione d'esami del 5 Dicembre 2002 sono stati 81 i corsisti che hanno sostenuto le prove d'esami ai vari livelli, mentre per la sessione estiva del 9 Giugno 2003 sono 85 le domande inoltrate. Dall'inizio dell'anno scolastico sono 454 (256 M e 198 F) gli iscritti ai corsi di italiano per stranieri, a cui vanno aggiunti 37 (14 M e 14 F) iscritti a quelli per il conseguimento della licenza media (in questi dati non vengono conteggiati gli stranieri frequentanti corsi presso la Casa Circondariale), 48 iscritti a Corsi di Educazione Permanente (Inglese, Spagnolo e informatica) rivolti alla popolazione adulta, anche fornita di titolo di studio, e 7 al Monoennio di media superiore.

Tab.3 – Corsisti stranieri iscritti al C.T.P. per tipologia Corsi e sesso.

| TIPOLOGIA CORSI | Maschi | Femmine | Totale |
|--------------------------------|---------------|----------------|---------------|
| Italiano per Stranieri | 256 | 198 | 454 |
| Licenza Media | 23 | 14 | 37 |
| Corsi di Educazione Permanente | 25 | 25 | 50 |
| Corsi F.S.E.(Ob.3 Misura C4) | = | = | = |
| Monoennio Superiore serale | 6 | 1 | 7 |
| Totale | 310 | 238 | 548 |

Fonte : C.T.P. Varese

Per quanto riguarda l'età (Tab.4), è un'utenza giovane, nel doppio significato di recente immigrazione e nel significato di giovane anagraficamente (l' 85% degli iscritti è compreso tra i 16 e i 40 anni e il 32% nella fascia 16-25).

Considerando invece la condizione professionale (Tab.3), rilevante è la presenza di corsisti che si dichiarano disoccupati (190, pari al 54%), anche se sovente svolgono lavori precari e/o in "nero". Se ciò in alcuni casi concede loro tempi maggiori da dedicare all'apprendimento, peraltro evidenzia la necessità di definire percorsi formativi utilizzabili sul mercato del lavoro.

Tab.4 – Corsisti stranieri iscritti al C.T.P. per tipologia Corsi fascia di età e sesso.

| Iscritti ai Corsi per fascia d'età | 16-25 anni | | | 26-40 anni | | | over 40 | | |
|------------------------------------|------------|------------|------------|------------|-----------|------------|-----------|-----------|-----------|
| | M | F | T | M | F | T | M | F | T |
| Italiano per Stranieri | 105 | 89 | 194 | 128 | 72 | 198 | 25 | 37 | 62 |
| Licenza Media | 17 | 7 | 24 | 5 | 5 | 10 | 1 | 2 | 3 |
| Corsi di Educazione Permanente | 9 | 7 | 16 | 13 | 11 | 24 | 3 | 7 | 10 |
| Corsi F.S.E.(Ob.3 Misura C4) | = | = | = | = | = | = | = | = | = |
| Monoennio Superiore serale | 6 | 1 | 7 | 1 | = | 1 | = | = | = |
| Totale | 137 | 104 | 241 | 145 | 88 | 233 | 29 | 46 | 75 |

Fonte : C.T.P. Vares

Tab.5 – Corsisti stranieri iscritti al C.T.P. per tipologia Corsi,condizione lavorativa e sesso.

| Iscritti ai corsi per condizione lavorativa | Lav. Dipendenti | | | Lav. Autonomi | | | Disoccupati | | |
|---|-----------------|------------|------------|---------------|----------|----------|-------------|-----------|------------|
| | M | F | T | M | F | T | M | F | T |
| Italiano per Stranieri | 108 | 90 | 198 | 1 | = | 1 | 110 | 65 | 175 |
| Licenza Media | 11 | 5 | 16 | = | = | = | 12 | 9 | 21 |
| Corsi di Educazione Permanente | 17 | 13 | 30 | 1 | = | 1 | 5 | 6 | 11 |
| Corsi F.S.E.(Ob.3 Misura C4) | = | = | = | = | = | = | = | = | = |
| Monoennio Superiore serale | 7 | 1 | 8 | = | = | = | = | = | = |
| Totale | 143 | 109 | 252 | 2 | = | 2 | 127 | 80 | 207 |

Fonte : C.T.P. Varese

Tab.6– Corsisti stranieri iscritti al C.T.P. per tipologia Corsi, condizione non lavorativa e sesso

| Iscritti ai corsi per condizione non lavorativa | Studenti | | | Casalinghe | | | Pensionati | | |
|---|-----------|-----------|-----------|------------|-----------|-----------|------------|----------|----------|
| | M | F | T | M | F | T | M | F | T |
| Italiano per Stranieri | 36 | 28 | 64 | = | 14 | 14 | 1 | 1 | 2 |
| Licenza Media | = | = | = | = | = | = | = | = | 0 |
| Corsi di Educazione Permanente | 2 | 3 | 5 | = | 3 | 3 | = | = | 0 |
| Corsi F.S.E.(Ob.3 Misura C4) | | | | | | | | | |
| Monoennio Superiore serale | | | | | | | | | |
| Totale | 38 | 31 | 69 | = | 17 | 17 | 1 | 1 | 2 |

Fonte : C.T.P. Varese

Una caratteristica dell'immigrazione italiana è l'estrema frammentazione delle sue componenti, anche se il dato relativo alla provincia di Varese è più contenuto e l'avvicina maggiormente a quella degli altri paesi europei, la tendenza di quest'anno scolastico si avvicina maggiormente al dato nazionale.

Per quanto riguarda il paese d'origine (Tab.7), PERU', MAROCCO, CINA E COSTA D'AVORIO sono le nazioni che forniscono il maggior numero d'iscritti e costituiscono il 33,8% del totale. Rispetto al precedente anno scolastico mentre il numero dei provenienti da Cina e Tunisia è rimasto costante, quelli provenienti da Marocco e soprattutto Perù sono notevolmente aumentati.

Tab.7– Corsisti stranieri iscritti al C.T.P. per paese di provenienza

| Stati | A.S. 2002 2003 | % totale iscritti |
|-----------------|-------------------|----------------------|
| Perù | 70 | 12,8 |
| Marocco | 44 | 8 |
| Cina | 40 | 7,3 |
| Costa di Avorio | 31 | 5,6 |
| Totale | 185 | 26,5 |

Fonte : C.T.P. Varese

Tab.8 – Corsisti stranieri iscritti al C.T.P. per tipologia Corsi e nazione d'origine

| Nazione di provenienza | Italiano per stranieri | Licenza Media | Corsi di Ed. Perm. | Corsi FSE | Monoennio media sup. | Totale |
|------------------------|------------------------|---------------|--------------------|-----------|----------------------|--------|
| ALBANIA | 13 | 3 | = | | 2 | 18 |
| AUSTRIA | 1 | = | = | | = | 1 |
| BOSNIA | 4 | = | 1 | | = | 5 |
| BULGARIA | 2 | = | = | | = | 1 |
| FRANCIA | = | = | 1 | | = | 1 |
| ITALIA* | 1 | = | = | | = | 1 |
| JUGOSLAVIA | 1 | = | = | | = | 1 |
| LETONIA | 1 | 0 | = | | = | 1 |
| MOLDAVIA | 1 | = | = | | = | 1 |
| POLONIA | 1 | = | = | | = | 1 |
| ROMANIA | = | 1 | = | | = | 1 |
| RUSSIA | 13 | = | = | | = | 13 |
| SPAGNA | 1 | = | = | | = | 1 |
| SVEZIA | 1 | = | = | | = | 1 |
| SVIZZERA | 1 | = | = | | = | 1 |
| UCRAINA | 8 | = | 2 | | = | 10 |
| UNGHERIA | 5 | = | = | | = | 5 |
| TOTALE EUROPA | 54 | 4 | 4 | | 2 | 64 |
| ALGERIA | 2 | = | = | | = | 2 |
| ANGOLA | 5 | 1 | 1 | | = | 7 |
| BURKINA-FASO | 1 | 1 | = | | 1 | 3 |
| CAMERUN | 4 | = | 1 | | = | 5 |
| CONGO | 5 | = | 1 | | = | 6 |
| COSTA D'AVORIO | 21 | 5 | 4 | | 1 | 31 |
| EGITTO | 7 | 1 | = | | = | 8 |
| GHANA | 11 | 1 | = | | = | 12 |
| GUINEA | 3 | = | = | | = | 3 |
| LIBERIA | 1 | = | = | | = | 1 |
| MAROCCO | 38 | 3 | 2 | | 1 | 44 |
| MAURITIUS | 1 | = | = | | = | 1 |
| NIGERIA | 8 | = | 2 | | = | 10 |
| SENEGAL | = | = | 1 | | = | 1 |
| SEYCHELLES | 1 | 1 | = | | = | 2 |
| SIERRA LEONE | 11 | = | 1 | | = | 12 |
| SOMALIA | 1 | = | = | | = | 1 |
| SUDAFRICA | 1 | = | = | | = | 1 |
| SUDAN | 3 | = | = | | = | 3 |
| TOGO | 6 | = | = | | = | 6 |
| TUNISIA | 17 | = | 8 | | = | 25 |
| TOTALE AFRICA | 147 | 13 | 21 | | 3 | 184 |

| Nazione di provenienza | Italiano per stranieri | Licenza Media | Corsi di Ed. Perm. | Corsi FSE | Monoennio media sup. | Totale |
|---------------------------------|------------------------|---------------|--------------------|-----------|----------------------|------------|
| AFGHANISTAN | 2 | = | = | | = | 2 |
| BANGLADESH | 20 | = | = | | = | 20 |
| CINA | 35 | 2 | 3 | | = | 40 |
| FILIPPINE | 6 | = | = | | = | 6 |
| INDIA | 2 | = | = | | = | 2 |
| IRAN | 3 | = | = | | = | 3 |
| IRAQ | 2 | = | = | | = | 2 |
| LIBANO | 3 | = | = | | = | 3 |
| NEPAL | 6 | = | = | | = | 6 |
| PAKISTAN | 15 | = | = | | = | 15 |
| PALESTINA | 2 | = | = | | = | 2 |
| SIRIA | 9 | 1 | 2 | | = | 12 |
| SRI-LANKA | 19 | = | 2 | | = | 21 |
| THAILANDIA | 3 | = | 1 | | = | 4 |
| TURCHIA | 10 | 1 | 1 | | = | 12 |
| TOTALE ASIA | 137 | 4 | 9 | | = | 150 |
| ARGENTINA | 18 | 2 | 1 | | = | 21 |
| BRASILE | 10 | 2 | 2 | | = | 14 |
| CILE | 5 | = | = | | = | 5 |
| COLOMBIA | 9 | 2 | = | | = | 11 |
| ECUADOR | 5 | = | = | | = | 5 |
| EL SALVADOR | 5 | 3 | = | | 1 | 9 |
| MESSICO | = | 1 | = | | = | 1 |
| PERU' | 58 | 4 | 10 | | = | 70 |
| SANTO DOMINGO | 5 | 2 | 1 | | 1 | 9 |
| VENEZUELA | = | = | 2 | | = | 2 |
| TOTALE AM. centro merid. | 115 | 16 | 16 | | 2 | 147 |
| AUSTRALIA | 1 | = | = | | = | 1 |
| TOTALE OCEANIA | 1 | | | | | 1 |
| TOT. ISCRITTI | 454 | 37 | 50 | | 7 | 548 |

Fonte : C.T.P. Varese

*Stranieri con cittadinanza italiana

Allo stesso modo, da 51 sono passate a 64 le nazioni di provenienza (erano 33 nell'A.S.2000-2001), mentre l'Africa (Tab.8) è il continente maggiormente rappresentato (21 paesi) seguito dall'Asia (15). La notevole varietà dei corsisti per quanto riguarda il paese di provenienza e di conseguenza la lingua parlata, la religione, gli usi e costumi ecc., ha una ricaduta anche sul piano didattico. Molto spesso infatti gli insegnanti si trovano ad operare in classi dove è molto difficile, se non impossibile, rintracciare un minimo denominatore comune tra apprendenti che provengono da paesi e parlano lingue assai diverse tra loro.

Tab.9 – Corsisti stranieri iscritti al C.T.P. per tipologia, corsi e continente d'origine

| Continente di provenienza | Italiano per stranieri | Licenza Media | Corsi di Ed. Perm. | Corsi FSE | Monoennio media sup. | Totale |
|---------------------------|------------------------|---------------|--------------------|-----------|----------------------|------------|
| EUROPA | 54 | 4 | 4 | | 2 | 64 |
| AFRICA | 147 | 13 | 21 | | 3 | 184 |
| ASIA | 137 | 4 | 9 | | = | 150 |
| AMERICA. centro-merid. | 115 | 16 | 16 | | 2 | 149 |
| OCEANIA | 1 | = | = | | = | 1 |
| TOTALE | 454 | 37 | 50 | | 7 | 548 |

Fonte : C.T.P. Varese

Permane elevata poi la presenza di corsisti cinesi, anche se superata da quella di peruviani e marocchini, ad evidenziare la difficoltà/bisogno di integrazione linguistica.

, Per quanto riguarda invece il Comune di residenza (Tab.9), il 63% degli iscritti, 221, risiede a Varese, mentre il 13% proviene dalla Valceresio. Ciò significa che oltre il 5% del totale degli extracomunitari residenti nel Comune di Varese si è iscritto durante l'anno scolastico 2002-2003 ad un Corso del C.T.P., una percentuale assai elevata che evidenzia :

1. l'ampiezza dei bisogni formativi;
2. la capacità del C.T.P. di porsi come punto di riferimento per questa utenza (i corsisti ritornano e ne arrivano sempre di nuovi sulla base del semplice passaparola : è questa la più immediata verifica della qualità del lavoro svolto, che chi ha pratica di educazione degli adulti, non solo stranieri, ben conosce);
3. la necessità di potenziare, sia quantitativamente sia qualitativamente, l'intervento attraverso anche progetti mirati.

Il dato della Valceresio non deve stupire, è questa la punta di un iceberg molto grande che riguarda non solo gli stranieri . Da quando sono stati chiusi i Corsi presso la S.M.S. di Arcisate, l'utenza più motivata, sia pure a prezzo di notevoli sacrifici e con tassi di dispersione assai elevati, si è orientata verso il C.T.P. di Varese, il più vicino nello spazio. Analogo discorso si può fare per il Malnatese, dove però la contiguità geografica e la vicinanza del CTP di Tradate rendono la frequenza più agevole.

L'utenza è composta per la maggior parte da persone con un progetto migratorio stanziale. Esse cioè prevedono di rimanere non per breve tempo in Italia. La giovane età e la volontà di restare fanno sì che l'istituzione scolastica venga coinvolta sempre più direttamente e massicciamente dal fenomeno dell'immigrazione.

Tutti, accanto ai primari bisogni legati all'apprendimento della lingua, esprimono quelli relativi ad una maggiore integrazione sociale e professionale. In larga parte sono di recente immigrazione e non interessati al conseguimento del titolo di studio. La loro frequenza è assai discontinua e gli abbandoni, dovuti a trasferimenti, a motivi personali o professionali, assai frequenti. Questo fenomeno è risultato ancora più evidente durante quest'anno ed alle tradizionali motivazioni non deve essere estranea anche quella che l'iscrizione ad un corso di studio in una scuola pubblica venga considerata utile per prolungare la permanenza in Italia.

Per tutti apprendere la lingua dell'inserimento, del lavoro e delle regole sociali è importante per poter far risaltare la propria identità culturale in modo partecipativo. Il luogo dove si apprende la lingua italiana diventa per loro uno spazio affettivo di scambio, di solidarietà, di riconoscimento di sé. La scuola diventa un luogo abitabile dove far emergere l'urgenza di altri bisogni fondamentali: il lavoro, la casa, l'attuazione del diritto allo studio per i figli minori, la tutela dei diritti umani. La scuola viene così a svolgere un'insostituibile funzione di socializzazione culturale in senso lato in quanto: 1) rappresenta un nodo cruciale nei processi di integrazione e di adattamento reciproco che coinvolgono soggetti appartenenti a gruppi culturali differenti; 2) rappresenta un contesto di insegnamento e di apprendimento per l'acquisizione di una più generale "competenza comunicativa", al di là dell'assimilazione di nozioni e di competenze tecniche; 3) rappresenta per molti il luogo più immediato e visibile di articolazione con i servizi del territorio.

Di fronte a tali contesti ed a tali crescenti richieste, il C.T.P. deve essere in grado di potenziare ed articolare i propri interventi al fine di soddisfare adeguatamente le richieste degli iscritti. Non deve infatti passare inosservata l'elevata dispersione di questa utenza (454 iscritti 251 frequentanti ai corsi di Italiano per stranieri) che, se per molti aspetti risulta fisiologica e accentuata anche dai fattori contingenti prima evidenziati, deve comunque essere oggetto di attenta considerazione. Inascoltate sono state le richieste di aumento dell'organico così come tarda ancora a venire una distribuzione sul territorio dei CTP più corrispondente alle richieste ed ai flussi di utenza. *L'avvio il mese di Gennaio di uno sportello (il Venerdì dalle h.17,30 alle h.19,30) di orientamento scolastico ed accompagnamento per stranieri e per tutti gli operatori del settore, insieme con un'articolazione più flessibile dei Corsi è stata la risposta che i docenti del CTP hanno ritenuto più adeguata per affrontare la situazione creatasi.*

Tab.10 Corsisti stranieri iscritti al C.T.P. per tipologia Corsi e Comune di residenza.

| Comune di Residenza | Italiano per stranieri | Licenza Media | Corsi di Ed. Perm. | Corsi FSE | Monoennio media sup. | Totale |
|---------------------|------------------------|---------------|--------------------|-----------|----------------------|--------|
| VARESE | 312 | 30 | 31 | | 3 | 376 |
| MALNATE | 9 | | 2 | | | 11 |
| INDUNO OLONA | = | 1 | | | | 1 |
| VIGGIU' | 4 | | 4 | | | 8 |
| ARCISATE | 12 | | 1 | | 1 | 14 |
| BRUSIMPIANO | 1 | | | | | 1 |
| BESANO | 1 | | 1 | | | 2 |
| QUASSO AL M. | 4 | | 1 | | 1 | 6 |
| PORTO CERESIO | 30 | | | | | 30 |
| CASCIAGO | 6 | | 2 | | | 8 |
| BIANDRONNO | 2 | | | | | 2 |
| BODIO L. | 1 | 1 | | | | 2 |
| CASALE LITTA | 1 | | | | | 1 |
| BUGUGGIATE | 3 | | | | 1 | 4 |
| GAZZADA S. | 2 | | 1 | | | 3 |
| AZZATE | 3 | 1 | 2 | | | 6 |
| CANTELLO | 7 | | | | | 7 |
| ALBIZZATE | 1 | | | | | 1 |
| CASTRONNO | 5 | | 2 | | | 7 |
| COMERIO | 5 | | | | | 5 |
| MARCHIROLO | 2 | | | | | 2 |
| GAVIRATE | 5 | | | | | 5 |
| BARDELLO | = | 2 | | | | 2 |

| | | | | | | |
|----------------|-----|----|----|--|---|-----|
| VARANO B. | = | 1 | | | 1 | 2 |
| LUVINATE | 7 | | 1 | | | 8 |
| BARASSO | 3 | | | | | 3 |
| COCQUIO T. | 1 | | 1 | | | 2 |
| BESOZZO | 2 | | | | | 2 |
| DAVERIO | 2 | | | | | 2 |
| LAVENA P.T. | 2 | | | | | 2 |
| CARNAGO | 2 | | | | | 2 |
| OSMATE | 1 | | | | | 1 |
| CASTIGLIONE O. | 5 | | | | | 5 |
| BREGANO | 1 | | | | | 1 |
| GRANTOLA | 1 | | 1 | | | 2 |
| CUNARDO | 1 | | | | | 1 |
| LUINO | 3 | | | | | 3 |
| MORAZZONE | 2 | | | | | 2 |
| SUMIRAGO | 1 | | | | | 1 |
| VEDANO OLONA | 2 | 1 | | | | 3 |
| MOZZATE (CO) | 1 | | | | | 1 |
| ROVIO (CH) | 1 | | | | | 1 |
| TOTALE | 454 | 37 | 50 | | 7 | 548 |

Fonte : C.T.P. Varese

ESAMI DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE – C.I.L.S. DELL'UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA.

Da 2 anni il CTP è riconosciuto dall'Università per Stranieri di Siena come Sede d'esami per il conseguimento della C.I.L.S. La tabella sottostante riporta il numero di cittadini stranieri che hanno sostenuto presso il CTP di Varese gli esami di certificazione delle competenze linguistiche CILS (Università per Stranieri di Siena) e PLIDA (Società Dante Alighieri).

Riepilogo totale esami CILS E PLIDA

| Data Esame | Ente Certif. | Numero Candidati |
|-------------------|---------------------|-------------------------|
| 07-giu-01 | CILS | 17 |
| 28-giu-01 | CILS | 29 |
| 06-dic-01 | CILS | 43 |
| 27-mag-02 | PLIDA | 117 |
| 07-giu-02 | CILS | 27 |
| 05-dic-02 | CILS | 81 |

Tot. 2001 = 89

Tot. 2002 = 225

CORSI DI LICENZA MEDIA.

La fase di raccolta delle iscrizioni e di accoglienza costituisce un momento assai importante nell'attività di un Centro Territoriale. Essa non può, e non deve, essere considerata come una semplice formalità burocratica, magari da delegare alla segreteria, ma è il momento in cui il Centro si presenta, l'imprinting che sovente determinerà le scelte successive dell'adulto che decide di rientrare in formazione. L'importanza e le competenze che tale attività richiedono vengono ribadite dalla stessa Direttiva 22 del Ministero della P.I. laddove si afferma che *“la fase di accoglienza ha un ruolo primario e fondamentale in ogni percorso di EDA. Essa si sviluppa nei momenti dell'orientamento e dell'accreditamento in ingresso. L'adulto è in grado di instaurare un dialogo costruttivo quando avverte un clima positivo nella fase di inizio del processo formativo, che percepisce attento alle caratteristiche ed alle motivazioni personali. Le condizioni preliminari e necessarie per la realizzazione di un ambiente idoneo all'accoglienza risiedono nella qualità della presenza degli adulti e delle relazioni interpersonali.. Su questi aspetti si focalizza, ma non si esaurisce, ogni strategia di accoglienza. In particolare, le buone prassi sperimentate hanno dimostrato che un percorso strutturato di accoglienza presenta le seguenti articolazioni: PUBBLICIZZAZIONE, CONTATTO, CONOSCENZA, INFORMAZIONE, ANALISI E AUTOANALISI DELLE COMPETENZE IN INGRESSO, INDIVIDUAZIONE DEL POTENZIALE, PROGETTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO”*.

Come ribadito nel Piano dell'Offerta Formativa approvato dal Collegio docenti e dal Consiglio d'Istituto anche nell'attuale anno scolastico, le iscrizioni ai corsi del C.T.P. sono sempre aperte, il ritorno alla data del 15 Settembre come termine ultimo costituisce una positiva, anche se tardiva, presa d'atto della situazione esistente e deve essere intesa come il termine sulla base del quale l'Amministrazione stabilisce organici ed incarichi. Sarà poi il C.T.P., nella sua autonomia, a decidere le modalità con le quali rispondere alla domanda di formazione. Né potrebbe essere diversamente per un Centro che ha il termine Permanente nella sua ragione sociale. Detto questo, è evidente che perché si possa realizzare ciò occorre che il Centro si dia una struttura altamente flessibile ed una didattica modulare.

Il momento dell'iscrizione, parte integrante ed essenziale dell'attività di ACCOGLIENZA, ORIENTAMENTO ED ACCREDITAMENTO, è passato attraverso tre fasi temporalmente ed ontologicamente ben distinte: la prima è consistita nella compilazione dell'apposita scheda d'iscrizione da parte del corsista durante la quale viene data una risposta alle prime richieste di informazione; la seconda in un'assemblea plenaria in cui sono stati presentati i corsi e date tutte le informazioni sulle modalità di svolgimento degli stessi; la terza in un colloquio individuale che ha lo scopo di rilevare bisogni ed aspettative dell'iscritto al fine di definire il percorso formativo che verrà successivamente formalizzato nel patto formativo. Alla fine del colloquio è stato consegnato un vaglia postale di Euro 10,33 quale contributo per l'assicurazione ed il libretto delle assenze per i minorenni, il cui pagamento ha costituito la formalizzazione dell'iscrizione. È stato quindi lasciato un congruo spazio temporale tra la compilazione della domanda d'iscrizione ed il versamento proprio per lasciare al corsista il tempo di ambientarsi, per interrogarsi sui suoi reali bisogni formativi, per riconoscere nel Centro un ambiente aperto alle sue esigenze e disposto ad ascoltarle.

Tale procedura viene attuata anche ad anno scolastico iniziato, facendo sovente coincidere la compilazione della scheda d'iscrizione con il colloquio d'ingresso. Dopo un periodo di “osservazione” anche a loro viene sottoposto il Patto Formativo che formalizzerà il percorso concordato con i docenti sulla base dei crediti formativi riconosciuti.

Dall'inizio dell'anno scolastico (Tab.11) sono state compilate 115 schede d'iscrizione (escluse quelle della Casa circondariale). Una parte rilevante degli iscritti, 73 pari al 63,5%, sono compresi nella fascia 15-25 anni, confermando così da un lato il progressivo abbassamento dell'età dei

corsi, dall'altro la preoccupante dimensione del fenomeno della dispersione scolastica nella scuola dell'obbligo. Dai 26 anni in su la componente femminile supera quella maschile.

Tab.11 – Totale iscrizioni ai Corsi per il conseguimento della Licenza Media per sesso e fascia d'età.

| Fascia di Età | 15-25 | | 26-40 | | Over 40 | | Totale | |
|---------------|-------|----|-------|----|---------|----|--------|----|
| | M | F | M | F | M | F | M | F |
| Iscritti | 50 | 23 | 12 | 11 | 5 | 14 | 67 | 48 |
| Totale | 73 | | 23 | | 19 | | 115 | |

Fonte : C.T.P. Varese

Tab. 12- Totale iscrizioni ai Corsi per il conseguimento della Licenza Media per sesso e condizione professionale.

| Condizione professionale | Dipendente | Lavorat. autonomo | disoccupato | Studente | Casalinga | Pensionato | Totale |
|--------------------------|------------|-------------------|-------------|----------|-----------|------------|--------|
| Maschi | 24 | 1 | 41 | = | = | 1 | 67 |
| Femmine | 20 | = | 28 | = | = | = | 48 |
| Totale | 44 | 1 | 69 | = | = | 1 | 115 |

Fonte : C.T.P. Varese

Per quanto riguarda invece la condizione professionale, Tab.12, i disoccupati (69) pari al 60% costituiscono la componente principale, seguita dagli occupati (45) pari al 39%. Da notare l'assenza di casalinghe, una presenza significativa negli anni passati. mentre 37 sono gli stranieri (America Latina 16, Africa 11 , Asia 5 Europa 5)

Se passiamo poi a quanti di questi hanno pagato il contributo assicurativo (Tab.13), si passa a 86 unità, con una prevalenza complessiva di uomini (46).

Tab.13 – Totale frequentanti i Corsi per il conseguimento della Licenza Media per sesso e fascia d'età

| Fascia di Età | 15-25 | | 26-40 | | Over 40 | | Totale | |
|---------------|-------|----|-------|----|---------|----|--------|----|
| | M | F | M | F | M | F | M | F |
| Frequentanti | 36 | 16 | 6 | 11 | 4 | 13 | 46 | 40 |
| Totale | 52 | | 17 | | 17 | | 86 | |

Fonte : C.T.P. Varese

Da questi dati si evidenzia quindi che, praticamente prima ancora dell'inizio delle lezioni, il 25% degli iscritti ha deciso di non frequentare. Il tasso di maggiore dispersione lo troviamo, tra gli uomini, da 67 a 46 (- 31%) e nella fascia d'età più bassa 15-25, da 73 a 52 (-29%).

Tab. 14- Totale frequentanti i Corsi per il conseguimento della Licenza Media per sesso condizione professionale.

| Condizione professionale | Dipendente | Lavoratore autonomo | disoccupato | Studente | Casalinga | Pensionato | Totale |
|--------------------------|------------|---------------------|-------------|----------|-----------|------------|--------|
| | Maschi | 17 | = | 22 | 2 | = | = |
| Femmine | 16 | = | 13 | = | 2 | = | 31 |
| Totale | 33 | = | 35 | 2 | 2 | = | 72 |

Fonte : C.T.P. Varese

Per quanto riguarda invece la condizione professionale, Tab.4, i lavoratori dipendenti passano da 44 a 33 (-25%) ed i disoccupati da 69 a 35 (-51%), mentre i corsisti stranieri scendono da 37 a 22, con un calo del 41%

Le scarse motivazioni (soprattutto per i più giovani), l'aver trovato un lavoro, per i disoccupati, gli impegni lavorativi, soprattutto per i maschi, e quelli familiari per le donne fanno sì che quanto deciso nei mesi estivi venga modificato in autunno. Per certi versi questo è un fenomeno fisiologico, ma che non va sottovalutato in quanto consente di entrare in contatto con un'utenza che comunque esprime un bisogno di formazione che, prima o poi, tornerà ad esprimersi.

Una volta avviato l'anno scolastico, i corsisti, sulla base dell'orario prescelto, sono stati suddivisi in due fasce: quella pomeridiana (Tab.15 e 16) e quella serale (Tab.17 e 18).

FASCIA POMERIDIANA

Tab.15 – Totale frequentanti i Corsi per il conseguimento della Licenza Media per sesso e fascia d'età. Fascia pomeridiana.

| Fascia di Età | 15-25 | | 26-40 | | Over 40 | | Totale | |
|---------------|-------|----|-------|---|---------|---|--------|----|
| | M | F | M | F | M | F | M | F |
| Frequentanti | 19 | 13 | 1 | 5 | 2 | 9 | 22 | 27 |
| Totale | 32 | | 6 | | 11 | | 49 | |

Fonte : C.T.P. Varese

Tab. 16- Totale frequentanti i Corsi per il conseguimento della Licenza Media per sesso e condizione professionale. Fascia pomeridiana.

| Condizione professionale | Dipendente | Lavoratore autonomo | disoccupato | Studente | Casalinga | Pensionato | Totale |
|--------------------------|------------|---------------------|-------------|----------|-----------|------------|--------|
| | Maschi | 5 | = | 17 | = | = | = |
| Femmine | 10 | = | 17 | = | = | = | 27 |
| Totale | 15 | = | 34 | = | = | = | 49 |

Fonte : C.T.P. Varese

L'elevata presenza di corsisti minorenni disoccupati ha reso necessaria la divisione in due gruppi dei corsisti, anche perché, a differenza del precedente anno scolastico, non è stato possibile attivare adeguati percorsi integrati in collaborazione con l'ENAIP (8 corsisti sono stati inseriti in 2 corsi già organizzati da ENAIP) e solo nel secondo quadrimestre si è potuto attivare un percorso di rimotivazione ed orientamento di 40 ore rivolto ai corsisti minorenni in collaborazione con l'associazione NATURART e con l'I.P.S.I.A., che ha favorito la rimotivazione allo studio di un utenza tradizionalmente "debole" e facilmente propensa alla dispersione.

FASCIA SERALE

Tab.17 – Totale frequentanti i Corsi per il conseguimento della Licenza Media per sesso e fascia d'età. Fascia serale.

| Fascia d'età | 15-25 | | 26-40 | | Over 40 | | Totale | |
|--------------|-------|---|-------|---|---------|---|--------|----|
| | M | F | M | F | M | F | M | F |
| Frequentanti | 17 | 3 | 5 | 6 | 2 | 4 | 24 | 13 |
| Totale | 20 | | 11 | | 6 | | 37 | |

Fonte : C.T.P. Varese

Tab. 18- Totale frequentanti i Corsi per il conseguimento della Licenza Media per sesso e condizione professionale. Fascia serale.

| Condizione professionale | Dipendente | Lavorat. autonomo | disoccupato | Studente | Casalinga | Pensionato | Totale |
|--------------------------|------------|-------------------|-------------|----------|-----------|------------|--------|
| Maschi | 10 | 1 | 13 | = | = | = | 24 |
| Femmine | 4 | = | 9 | = | = | = | 13 |
| Totale | 14 | 1 | 22 | = | = | = | 37 |

Fonte : C.T.P. Varese

Il corso, molto numeroso, è caratterizzato da un'utenza prevalentemente maschile, di giovane età, occupata o comunque in cerca di occupazione, che si è contraddistinta per una frequenza assai discontinua, che in molti casi ha portato al ritiro, e che solo per alcuni ha consentito di riconoscere un credito formativo tale da poter consentire l'ammissione alla sessione invernale d'esami. Le cause di tali abbandoni sono prevalentemente di natura familiare e/o professionale, come rilevato dall'attività di tutoring, e tali da non poter consentire la ripresa degli studi, almeno in questo anno scolastico.

PROGETTO INTEGRATO PER L'ORIENTAMENTO LAVORATIVO ED IL RIENTRO NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE. MONOENNIO I.P.S.I.A. – INDIRIZZO MECCANICO OPERATORE MACCHINE UTENSILI

La potenziale domanda di rientro in formazione di giovani ed adulti non trova attualmente a livello provinciale una risposta adeguata, né sufficienti azioni di stimolo e promozione. Le iniziative pubbliche, quali i corsi serali presso scuole superiori, sono destinate ad un progressivo esaurimento o ad una melanconica sopravvivenza, così come anche le iniziative più innovative (Progetto Sirio) hanno riscontrato scarso successo in quanto i corsi, pur prevedendo l'introduzione di importanti aspetti maturati dalle più avanzate esperienze in materia di educazione degli adulti, nella pratica non si distaccano molto dagli schemi tradizionali, risultando troppo lunghi e rigidi rispetto alla varietà della formazione pregressa, delle competenze possedute, degli interessi e delle esigenze degli adulti. Esistono poi corsi privati per il recupero degli anni scolastici che non solo ricalcano il modello tradizionale, ma richiedono un impegno quasi proibitivo anche sul piano economico e con risultati, in termini di esiti finali, assai deludenti.

Una risposta organica a questo tipo di bisogni formativi sarà possibile solo all'interno di un'azione che sia insieme di riordino dell'offerta esistente e progettazione di nuove opportunità, nella prospettiva di un sistema integrato di istruzione e formazione in età adulta che faciliti

l'accesso ai percorsi di studio, valorizzi il patrimonio di conoscenze e abilità acquisite nel mondo del lavoro, riconosca crediti formativi, organizzi l'apprendimento in modo flessibile modellandolo su specifiche esigenze e caratteristiche dell'utenza.

I Centri Territoriali Permanenti per l'Istruzione e la Formazione in età adulta si collocano in questa prospettiva in quanto L' Ordinanza Ministeriale 455/97 che li istituisce assegna loro il compito di "coordinare le offerte di istruzione e formazione programmate sul territorio, organizzate verticalmente nel sistema scolastico ed orizzontalmente con le altre agenzie formative per dare adeguata risposta alla domanda proveniente sia dal singolo che da istituzioni o dal mondo del lavoro". La normativa successiva ribadisce questa funzione individuando i C.T.P. come "centri di servizio del sistema di istruzione deputati all'attuazione dell'offerta formativa integrata attraverso accordi di rete tra scuole di diverso ordine e grado" (Art.6 – Direttiva n° 22 del 6-2-2001). I Centri si possono quindi configurare come strutture che operano per condividere risorse e ricercare soluzioni organizzative nuove e più efficaci in risposta ai bisogni culturali della popolazione adulta, assumendo un ruolo di stimolo e di coordinamento per iniziative che vedono coinvolti più soggetti e facendo tesoro della professionalità maturata nel campo dell'educazione degli adulti a partire dalla pluriennale esperienza dei corsi 150 ore. Tali competenze, la dimestichezza con i modi ed i tempi dell'apprendimento adulto, costituiscono il punto di partenza per avviare un profondo processo di rinnovamento sia nelle metodologie che nelle strutture organizzative per costruire un modello formativo che favorisca realmente il reingresso in formazione dei soggetti adulti.

In base a tali considerazioni generali, il C.T.P. di Varese, inizialmente in collaborazione con I.R.R.E. Lombardia-Progetto F.A.Re Varese, ha avviato un processo di sensibilizzazione sul tema del rientro in formazione degli adulti anche attraverso alcuni incontri con dirigenti scolastici e docenti dei C.T.P. e delle scuole superiori di Varese e provincia, di cui questo progetto è un po' la sintesi.

UTENZA INTERESSATA

Nel Comune e più in generale nel Distretto di Varese, a fronte di un sistema scolastico-formativo superiore vasto ed articolato, si registra un forte fenomeno di dispersione scolastica, particolarmente rilevante nel biennio iniziale degli istituti tecnici e professionali. I corsi serali esistenti non sono in grado di rispondere, come abbiamo già avuto modo di evidenziare, ai bisogni crescenti di rientro in formazione ed alla domanda della popolazione adulta, con una presenza sempre più significativa di extracomunitari. Si pone quindi l'esigenza di fornire un servizio adeguato alle esigenze di adulti interessati a migliorare la propria formazione e collocazione professionale e di giovani precocemente usciti dal sistema scolastico. E' a questo tipo di bisogni che tenta di dare risposta questo progetto, senza dimenticare alcune fasce "tradizionali" di utenza dei C.T.P. quali gli extracomunitari ed i detenuti.

L'integrazione curricolare dell'apparato didattico scolastico superiore con la formazione professionale è finalizzato a garantire

- ❖ Una maggiore aderenza alle richieste di figure professionali di pronta occupabilità;
- ❖ Un'offerta più aderente alle esigenze di giovani probabilmente delusi e diffidenti dalle precedenti esperienze scolastiche
- ❖ La possibilità di uscite intermedie (definitive o anche momentanee) che non siano però prive di qualunque attestato di credito formativo.

OBIETTIVI

L'attività avviata nell' A.S. 2002-2003 e rivolta a persone che abbiano compiuto il 18° anno di età, occupati e non, si propone prioritariamente due obiettivi:

- ❖ Dare un'opportunità, soprattutto a giovani che hanno abbandonato il regolare percorso formativo senza conseguire titoli o qualifiche, di rientro in formazione, sia per sviluppare

il proprio bagaglio culturale, sia per migliorare il livello di occupabilità, attraverso un percorso di potenziamento delle capacità di base e di riorientamento professionale, che può avere come sbocco l'ideoneità al terzo anno dell'istruzione secondaria superiore e una qualifica professionale regionale di primo livello;

- ❖ Mettere in atto un modello di formazione di tipo modulare e flessibile, che consenta l'individualizzazione dei percorsi sia in rapporto a interessi/conoscenze dei singoli utenti sia in rapporto alle loro disponibilità e capacità di apprendimento: Non si tratta, è bene precisarlo, semplicemente di ridurre il numero di anni necessari per giungere al conseguimento del titolo di studio, ma di sperimentare itinerari diversi e alternativi a quelli tradizionali, ancora sostanzialmente ancorati alla centralità dell'insegnante ed all'apprendimento per materie scandito in anni scolastici. Si tratta quindi di costruire itinerari che puntino sul coinvolgimento attivo dei soggetti, facciano riferimento a competenze e saperi da acquisire attraverso un sistema di unità capitalizzabili e riconoscano crediti formativi.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO FORMATIVO

In rapporto agli obiettivi generali precedentemente delineati ed alla rilevazione dei bisogni formativi, si è attuato un progetto integrato, finanziato dal CIPE, avente come partners il CTP, I.P.S.I.A. ed ENAP di Varese, rivolto ad adulti che hanno conseguito l'obbligo scolastico, della durata di 550 ore che si propone :

- ❖ Il potenziamento di abilità di base relative all'area linguistica, scientifica e tecnologica, orientato al raggiungimento di una "nuova soglia" di alfabetismo funzionale oggi necessario per mettere l'individuo in grado di agire nella vita privata, nella società e nella propria professione .
- ❖ L'acquisizione dei contenuti essenziali delle discipline del biennio di riferimento individuato, I.P.S.I.A. indirizzo Meccanico Operatore Macchine Utensili, anche attraverso un percorso di 100 ore di CAD tenutosi presso ENAIP Varese.

Nelle attività formative sono stati coinvolti 2 docenti del C.T.P., 4 docenti dell'IPSIA e 2 formatori ed esperti provenienti dalla formazione professionale, il cui intervento risulta suddiviso nei tre moduli sotto riportati. Durante lo svolgimento del corso, i moduli progettati sono stati riadattati alla situazione reale, con una ricalibrazione dei pacchetti di ore sulle singole aree e dell'impianto complessivo del calendario, ferma restando la fascia oraria di frequenza (18.30/21.30 dal lunedì al venerdì) con l'aggiunta di alcune mattine del sabato.

MODULO 1 (A CARICO CTP)

| ATTIVITÀ PROGRAMMATE | N° ORE |
|---|--------|
| ACCOGLIENZA –ORIENTAMENTO – BILANCIO PERSONALE | 20 |
| AREA GEO-STORICA-SOCIALE | 100 |
| LINGUA STRANIERA INGLESE | 50 |
| INFORMATICA DI BASE | 30 |

MODULO 2 (A CARICO IPSIA)

| ATTIVITÀ PROGRAMMATE | N° ORE |
|----------------------|--------|
| TECNOLOGIA MECCANICA | 92 |
| OFFICINA MECCANICA | 58 |
| MATEMATICA | 50 |
| FISICA | 50 |

MODULO 3 (A CARICO ENAIP)

| | |
|-----------------------|-----|
| DISEGNO MECCANICO CAD | 100 |
|-----------------------|-----|

TOTALE COMPLESSIVO 550 ORE

Nel presentare l'intervento formativo non si può non rilevare come il ritardo (di natura burocratica ed indipendente da chi ha progettato l'intervento) con cui è stata effettuata la scelta dell'indirizzo del corso ed il conseguente ritardato avvio della campagna di raccolta delle iscrizioni ha condizionato tutto il percorso del progetto. Infatti l'offerta formativa non ha potuto incontrarsi con la platea assai vasta di possibili utenti cui originariamente era rivolta in quanto non adeguatamente informati, trovando invece riscontro in un gruppo di corsisti, in prevalenza extracomunitari (Albania 2, Africa 3 ed America Latina 3), per i quali motivazioni legate a situazioni di necessità e urgenza (emerse già all'inizio dell'anno nei colloqui d'accoglienza) prevalevano sulla scelta di un progetto coerente di crescita professionale (Tab.19-20).

Tab.19 – Totale iscritti al Corso Monoennio superiore per sesso e fascia d'età.

| Fascia di Età | 15-25 | | 26-40 | | Over 40 | | Totale | |
|---------------|-------|---|-------|---|---------|---|--------|---|
| | M | F | M | F | M | F | M | F |
| Isritti | 6 | 1 | 3 | = | 4 | 1 | 13 | 2 |
| Totale | 7 | | 3 | | 5 | | 15 | |

Fonte : C.T.P. Varese

Tab.20 - Totale iscritti al Corso Monoennio superiore per sesso e condizione professionale.

| Condizione professionale | Dipendente | Lavoratore autonomo | disoccupato | Studente | Casalinga | Pensionato | Totale |
|--------------------------|------------|---------------------|-------------|----------|-----------|------------|--------|
| Maschi | 8 | = | 2 | 2 | = | 1 | 13 |
| Femmine | 2 | = | = | = | = | = | 2 |
| Totale | 10 | = | 2 | 2 | = | 1 | 15 |

Fonte : C.T.P. Varese

CORSI DI EDUCAZIONE PERMANENTE

L'attività di Educazione Permanente, cioè corsi rivolti ad adulti anche forniti di titolo di studio, risulta suddivisa in due parti: la prima costituita dai Corsi organizzati e gestiti dal CTP con il pagamento di una quota di 60 euro da parte dei corsisti, la seconda da quelli gestiti in A.T.S. con ENAIP Varese, finanziati dal F.S.E. Obiettivo 3 . Asse 3, Misura 4 e completamente gratuiti per i corsisti. Sono stati 17 corsi così suddivisi: 8 di INFORMATICA (3 Base, 2 Avanzata, 3 Internet), 2 di Italiano per stranieri, 1 di Comunicazione; 5 di Lingue (2 Inglese di Base, 2 di Inglese Intermedio ed 1 di Spagnolo), 1 di Tutor per docenti EDA e della Formazione Professionale in A.T.S. anche con I.R.R.E. Lombardia, CTP di Crema e I.T."Falcone" di Milano. E' stata un' esperienza estremamente significativa che ha coinvolto 307 corsisti (Tab.21).

**Tab.21 – Numero Corsi, frequentanti e formati Corsi
FSE Misura C4 CTP-ENAIP**

| Tipologia Corsi | Numero Corsi | Frequentanti* | Formati ** |
|--------------------------|--------------|---------------|------------|
| Informatica Base | 3 | 57 | 48 |
| Informatica Avanzata | 2 | 35 | 31 |
| Internet, Web, Posta el. | 3 | 59 | 52 |
| Italiano per Stranieri | 2 | 36 | 22 |
| Comunicare | 1 | 14 | 11 |
| Inglese di base | 2 | 32 | 26 |
| Inglese intermedio | 2 | 33 | 29 |
| Spagnolo di Base | 1 | 17 | 11 |
| Corso Tutor EDA e FP | 1 | 42 | 34 |
| TOTALE | 17 | 307 | 264 |

*FREQUENTANTI = Corsisti che hanno seguito le attività formative, ma non hanno raggiunto il 75% del monte ore.

*FORMATI = Corsisti che hanno seguito le attività formative per almeno il 75% del monte ore.

Avendo dato la priorità a questi corsi, occorre rilevare come gran parte dei 238 iscritti ai tradizionali Corsi organizzati dal CTP non ha potuto vedere soddisfatte le proprie richieste stante il ritardato avvio di tali corsi, iniziati praticamente nel secondo quadrimestre, e solo una piccola parte di essi ha potuto confluire nei Corsi FSE. Per quanto riguarda il Comune di residenza degli iscritti, 152 (64%) risiedono a Varese, mentre i restanti provengono da altri 43 Comuni soprattutto della Valceresio. Fenomeno questo analogo a quello riscontrato nei Corsi d'istruzione a conferma della domanda di formazione presente nella vallata .

COMUNI DI RESIDENZA DEGLI ISCRITTI

| | | | |
|-----------|-----|------------|----|
| VARESE | 152 | BIANDRONNO | 5 |
| MALNATE | 8 | ARCISATE | 4 |
| CASTRONNO | 8 | ALTRI | 55 |
| VIGGIU' | 6 | | |

Nonostante ciò, 63 sono gli adulti che hanno frequentato i 6 Corsi attivati dal C.T.P. :3 di INFORMATICA, 1 di SPAGNOLO e 2 di INGLESE. Di questi 63 (il 63%) sono donne (Tab.19), mentre per quanto riguarda la fascia d'età prevale quella degli over 40 (54 %).

Tab.22 frequentanti i Corsi per sesso e fascia d'età.

| CORSI | 18-25 | | 26-40 | | OLTRE 40 | | TOTALE | |
|----------------------|----------|----------|----------|----------|----------|-----------|-----------|-----------|
| | M | F | M | F | M | F | M | F |
| INFORMATICA | 4 | 1 | 4 | 2 | 5 | 8 | 13 | 11 |
| Windows | = | 1 | 3 | 2 | 1 | 3 | 4 | 6 |
| Excel | 1 | = | = | = | 3 | 3 | 4 | 3 |
| Access | 3 | = | 1 | = | 1 | 2 | 5 | 2 |
| LINGUE | 2 | 4 | 5 | 7 | 3 | 18 | 10 | 29 |
| Spagnolo | 1 | 2 | 3 | 3 | 2 | 4 | 6 | 9 |
| Inglese principianti | = | = | 2 | = | = | 8 | 2 | 8 |
| Inglese intermedio | 1 | 2 | = | 4 | 1 | 6 | 2 | 12 |
| TOTALE | 6 | 5 | 9 | 9 | 8 | 26 | 23 | 40 |

Fonte : C.T.P. Varese

Per quanto riguarda invece la posizione professionale (Tab.23-24), la stragrande maggioranza dei corsisti (il 73%) è composta da lavoratori dipendenti, seguiti da pensionati(il 11%) .

Tab.23 –Iscritti ai Corsi per tipologia, condizione lavorativa e sesso.

| CORSI | DIPENDENTE | | DISOCCUPATO | | LAVORATORE AUTONOMO | | TOTALE | |
|----------------------|------------|-----------|-------------|----------|---------------------|----------|-----------|-----------|
| | M | F | M | F | M | F | M | F |
| INFORMATICA | 8 | 7 | 1 | 2 | = | 1 | 9 | 10 |
| Windows | 3 | 2 | 1 | 2 | = | 1 | 4 | 5 |
| Excel | 3 | 3 | = | = | = | = | 3 | 3 |
| Access | 2 | 2 | = | = | = | = | 2 | 2 |
| LINGUE | 9 | 22 | = | = | = | = | 9 | 22 |
| Spagnolo | 5 | 6 | = | = | = | = | 5 | 6 |
| Inglese principianti | 2 | 8 | = | = | = | = | 2 | 8 |
| Inglese intermedio | 2 | 8 | = | = | = | = | 2 | 8 |
| TOTALE | 17 | 29 | 1 | 2 | = | 1 | 18 | 32 |

Fonte : C.T.P. Varese

Tab.24 –Iscritti ai Corsi per tipologia, condizione non lavorativa e sesso.

| CORSI | STUDENTE | | CASALINGA | | PENSIONATO | | TOTALE | |
|----------------------|----------|---|-----------|---|------------|---|--------|---|
| | M | F | M | F | M | F | M | F |
| INFORMATICA | = | 1 | = | = | 4 | = | 4 | 1 |
| Windows | = | 1 | = | = | = | = | = | 1 |
| Excel | = | = | = | = | 1 | = | 1 | = |
| Access | = | = | = | = | 3 | = | 3 | = |
| LINGUE | = | 3 | = | 2 | 1 | 2 | 1 | 7 |
| Spagnolo | = | 2 | = | = | 1 | 1 | 1 | 3 |
| Inglese principianti | = | = | = | = | = | = | = | = |
| I.inglese intermedio | = | 1 | = | 2 | = | 1 | = | 4 |
| TOTALE | = | 4 | = | 2 | 5 | 2 | 5 | 8 |

Fonte : C.T.P. Varese

La presenza di corsisti extracomunitari risulta assai limitata, 5, ed in controtendenza rispetto al dato del precedente anno scolastico e ciò va ricercato, per esplicita ammissione degli stessi iscritti, nel ritardo con cui sono iniziati i corsi e nella possibilità di trovare analoghi corsi a costi più contenuti.

TEST CENTER

Dal 2001 il CTP è accreditato presso l'A.I.C.A. come Test Center per il conseguimento dell'ECDL, Patente europea d'informatica. Dall'inizio di questo anno scolastico al 14 Maggio 2003 si sono svolte 20 sessioni d'esame, oltre a 4 riservate agli studenti del Liceo Scientifico di Varese. Alle sessioni ordinarie hanno preso parte 148 iscritti che hanno sostenuto 247 esami, mentre a quelle riservate hanno partecipato 58 iscritti per 232 esami. Le skills-card complessivamente vendute sono 69.

SITO INTERNET

Dal 2000 è operativo il sito www.edavarese.it. Esso si è rivelato un utilissimo strumento di informazione delle attività del Centro ed oltre 2600 sono stati finora i visitatori. Tale attività, bloccata lo scorso anno scolastico da problemi tecnici legati al trasferimento di sede del CTP, è ripresa quest'anno, in relazione anche con l'attività svolta presso la Casa circondariale, ed andrà sviluppata potenziandone l'utilizzo da parte dei corsisti stranieri ed avviando una riflessione sulle esperienze maturate nell'ambito della formazione a distanza per adulti.

